



CONVITTO NAZIONALE
FEMMINILE e MASCHILE
"D. COTUGNO"
L'AQUILA

PROGETTO EDUCATIVO

2008-2009

PREMESSA

Il Progetto Educativo è documento fondamentale distintivo della propria identità culturale e progettuale. Esplicita la progettazione formativa, educativa ed organizzativa che il Convitto adotta nell'ambito della propria autonomia.

Il Progetto Educativo offre, quindi, agli operatori interni sia agli esterni una spiegazione chiara e trasparente degli elementi organizzativi e didattici dell'Istituzione.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUZIONE EDUCATIVA

Il Convitto Nazionale "D. Cotugno" offre il proprio servizio alle convittrici ed ai convittori che frequentano le Istituzioni Scolastiche di primo e secondo grado della città di L'Aquila.

Il servizio convittuale offre:

- Guida e consulenza nelle attività di studio;
- Organizzazione del tempo libero con attività sportive, ricreative e culturali;
- Confezionamento e somministrazione della colazione, del pranzo, della merenda e della cena;
- Servizio di guardaroba e lavanderia;
- Assistenza infermieristica.

Il convitto è dotato di:

- Aule e camere spaziose e luminose;
- Biblioteca;
- Laboratorio multimediale;
- Sala TV e proiezioni;
- Sala giochi;
- Palestra;
- Spazi all'aperto (cortili interni)
- Cucina e refettorio.

Ciò permette alle ragazze e ai ragazzi di vivere insieme quotidianamente un soggiorno sereno.

ACCOGLIENZA

Nel Convitto vengono accolti, senza differenza di classe, di razza, di religione e di cultura, tutti i ragazzi e le ragazze le cui famiglie ne fanno regolare richiesta.

Le modalità di accoglienza si esplicano attraverso la progettazione delle attività educative, culturali, sportive e ricreative.

Gli Educatori all'inizio dell'anno scolastico accolgono le convittrici e i convittori proponendo attività che favoriscano un sereno inserimento nell'ambiente convittuale, scolastico e cittadino, avviandoli allo stesso tempo alla conoscenza dell'organizzazione, del funzionamento e delle regole della vita in comunità, della nuova scuola e della società.

DIMENSIONE EDUCATIVA E COGNITIVA

Nelle loro differenziate specificità, le attività convittuali sono strumento e occasione per uno sviluppo unitario, ma articolato e ricco di funzioni, conoscenze, capacità ed orientamento indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte. I continui confronti con gli altri danno modo di esprimere i vari aspetti della socializzazione e modi diversi dell'articolazione del sapere utilizzando, a tal fine, specifici linguaggi che convergono verso un unico obiettivo educativo: lo sviluppo della persona nella quale si realizza l'unità del sapere.

Il Collegio del Personale Educativo definisce gli obiettivi educativi e formativi, imposta i criteri metodologici ed elabora il piano generale delle attività educative, culturali, sportive e ricreative. Gli Educatori, mentre sono protagonisti delle scelte educative nell'ambito di una responsabile autonomia che risponda all'efficacia degli interventi, operano nel rispetto dei diritti e dei bisogni degli alunni per il raggiungimento di livelli culturali e qualificanti per l'Istituzione Educativa.

A tale proposito, si garantisce uno stretto collegamento con le attività curriculari delle scuole frequentate dalle convittrici e dai convittori. La continuità didattica – educativa, verticale ed orizzontale, è quindi garantita dai contatti settimanali tra gli educatori ed i docenti (all'azione didattica dei docenti si affianca, infatti, l'attività degli educatori che si adoperano, quotidianamente, per il raggiungimento dei previsti obiettivi) e dalla ubicazione del Convitto Nazionale nel centro storico, cosa che agevola i contatti con le famiglie, con gli Enti esterni e le altre scuole.

OBIETTIVI EDUCATIVI

1. Conseguimento di un'adeguata consapevolezza di sé;
2. Educazione alla socializzazione, intesa come piena accettazione di sé e degli altri;
3. Educazione alla partecipazione e alla responsabilizzazione;
4. Conquista dell'autostima.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Personale Educativo si adopererà puntualmente e continuamente in interventi anche individualizzati tesi a favorire il conseguimento, da parte delle convittrici e convittori, di questi obiettivi cercando di rimuovere le difficoltà incontrate individualmente.

1. Possesso delle abilità di base, arricchimento e graduale sistemazione dei contenuti;
2. Capacità di collocarsi nel tempo e nello spazio;
3. Sviluppo del senso estetico e della creatività;
4. Padronanza dei mezzi di comunicazione verbali e non verbali;
5. Abitudine al lavoro di gruppo e al metodo scientifico;
6. Acquisizione di un metodo di studio efficace, fondato sulle abilità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Attività sportive e di palestra gestite sia direttamente dall'Istituzione Educativa, sia in collaborazione con Società Sportive convenzionate;
2. Fruizione di concerti, spettacoli cinematografici e teatrali (il Convitto, al fine di favorire la partecipazione alla vita culturale della città, darà l'opportunità alle convittrici e ai convittori più meritevoli di assistere, in modo gratuito, a concerti, spettacoli teatrali e cinematografici);
3. Attività legate all'apprendimento della lingua italiana per convittrici e convittori extra-comunitari;
4. Attività legate ad un uso approfondito del PC, con particolare riguardo ai rischi connessi all'utilizzo di Internet;
5. Attività collegate alla sicurezza stradale con particolare approfondimento al Codice della Strada ed ai rischi di assunzioni di sostanze alcoliche e/o psicotrope;
6. Sensibilizzazione delle convittrici e convittori verso l'attività del giornalismo attraverso la lettura di più quotidiani e la stesura e pubblicazione di un giornalino convittuale;
7. Visite guidate al Museo archeologico e d'Arte Contemporanea del Castello Cinquecentesco.

COLLABORAZIONE CON ENTI

Per l'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituzione Educativa promuove, sollecita ed auspica la collaborazione, con opportune intese, con gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni presenti nel territorio, in particolare con il Comune, la Provincia, la Regione e la ASL specie per la prevenzione delle devianze giovanili.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie delle convittrici e dei convittori, anche al fine di una collaborazione fattiva, saranno messe al corrente del contenuto di questo Progetto Educativo e del Regolamento interno del Convitto. Ci si impegnerà a mantenere vivi i contatti con le famiglie informandole su tutto quanto concerne la maturazione della personalità dei rispettivi figlioli.

Il Convitto si farà carico di informare le famiglie delle eventuali assenze non giustificate da parte dei loro figlioli anche se le varie scuole hanno approntato la rilevazione automatica delle assenze da parte dei genitori con accesso al sito scolastico tramite password.

FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA

Funzione trasversale riferibile alle aree 1, 2 e 3 – Gestione del POF – Sostegno al lavoro dei docenti e Interventi per servizi per convivtrici e convittori.

Incarico: Coordinamento delle attività del Piano.

Risultati attesi:

- Collaborazione fattiva all'attuazione dei vari progetti;
- Coordinamento dell'azione dei vari responsabili.

Competenze e requisiti professionali necessari per l'accesso alla funzione obiettivo .

Le competenze professionali che si ritengono necessarie per perseguire la funzione obiettivo su indicata sono le seguenti:

- Esperienze pregresse assimilabili alla natura dell'incarico relativo alla funzione obiettivo;
- Competenze metodologiche e didattiche, progettuali, relazionali, organizzativo – gestionali.

L'incarico avrà durata annuale.

PIANO DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE

ATTIVITA' AGGIUNTIVE EDUCATIVE

- Svolgimento dell'attività educativa nel corso del turno antimeridiano, dalle ore 08,30 alle ore 13,30, di norma non previsto, in caso di presenza di convittori dovuta a scioperi e/o festività infrasettimanali;
- Sostituzioni di colleghi assenti per brevissimi periodi;
- Attività di vigilanza dei convittori in occasione di partecipazione a viste guidate o a spettacoli teatrali, cinematografici, sportivi, ecc...

ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA.

- Attività collegate all'espletamento delle pratiche della Commissione di disciplina interna;
- Attività di aggiornamento e formazione in servizio oltre le trenta ore annue senza esoneri *dagli obblighi di servizio.*

RIUNIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Nel corso dell'anno scolastico, dopo l'inizio delle lezioni:

- Il Collegio del Personale Educativo si riunirà ordinariamente ogni due settimane;
- La Commissione di disciplina interna si riunirà all'occorrenza.